

Scisciano

Bancomat tra i rifiuti scoperta discarica di materiali tossici

► Denunciati marito e moglie: indagini sulla provenienza dello sportello Atm
► Attraverso un codice sarà possibile accertare se era di una banca o delle Poste

IL BLITZ

Nello Fontanella

In gergo tecnico si chiama Automated Teller Machine, che significa macchina sportello automatizzato, in sigla ATM, ma comunemente conosciuto come bancomat, uno di quelli installati fuori gli istituti di credito e uffici postali per il prelievo automatico di denaro. È stato rinvenuto dai carabinieri tra rifiuti speciali e anche pericolosi su un terreno a Scisciano. Ma come ci sia finito e perché, al momento non è dato sapere. La macchina, insieme con una cassaforte, non risulta infatti essere provento di furto cosiddetto con "spaccata".

LO SVERSAMENTO

Di certo i militari hanno denunciato due persone. Per adesso, perché le indagini sono ora finalizzate ad individuare lo sportello bancario attraverso la matricola dell'ATM e capire perché è finito in un terreno di Scisciano. Tutto nasce da un controllo volto al contrasto dell'inquinamento ambientale disposto dal Comando Provinciale di Napoli. Ad operare sono i militari della stazione di San Vitaliano insieme a quelli della stazione carabinieri forestale di Marigliano che hanno denunciato alla procura della Repubblica di Nola per gestione e smaltimento illecito di rifiuti in concorso una 56enne e un 59enne del luogo. I carabinieri infatti, una volta ispezionato il terreno di oltre 300 metri quadri, catastalmen-



te individuato come suolo agricolo di proprietà della donna, hanno constatato che il 59enne, coniuge della donna e titolare di una ditta di autotrasporti, aveva accantonato sul terreno nudo e senza alcuna protezione diverse tipologie di rifiuti speciali e pericolosi: pneumatici, materiale plastico, materiale ferroso, guaine e rifiuti di vario tipo tra cui anche lo sportello ATM e la cassaforte. Si tratterebbe insomma di gestione e smaltimento illecito di rifiuti una volta raccolti, come la stessa proprietaria del terreno avrebbe ammesso. Ma è la presenza dell'ATM che inospetta non poco i carabinieri. Le operazioni di sostituzione presso gli istituti di credito e uf-

LA COPPIA DI CONIUGI DOVRA RISPONDERE DI SMALTIMENTO ILLECITO SUL FONDO AGRICOLO DI PROPRIETÀ DELLA DONNA

PNEUMATICI PLASTICHE, GUAINE E UNA CASSAFORTE SCARICATI SUL TERRENO SENZA ALCUNA PROTEZIONE

fici postali di queste macchine, con altre di ultima generazione, avviene infatti da parte di ditte specializzate che a seguito di appalto provvedono alla installazione di nuovi sportelli e allo smaltimento dei vecchi una volta estratti dagli stessi i componenti elettronici e i cavi di collegamento. Dunque com'è possibile che sia finito tra i rifiuti illecitamente gestiti nel terreno di Scisciano? Dalla lettura della matricola ora i carabinieri stanno cercando di risalire all'istituto bancario o ufficio postale dov'era installato. Per poi individuare la ditta. Secondo i primi accertamenti l'ATM non sarebbe comunque oggetto di furto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA